

Corpi, Musica e Libertà

4 dicembre 2024, ore 15-19
Complesso S. Antonino

Ore 15:00-17:00

Antonino Bianco, Mari D'Agostino ed Elena Mignosi dialogano con Fernando Battista, autore di *Pedagogia del confine. Storie di corpi in movimento per una geografia delle relazioni* (edizioni junior, Parma, 2024).

a seguire

“Corpo, arte e Intercultura. Connessioni in movimento”, Esperienza Laboratoriale.



Ore 17:00-19:00 DONNA CHIAMA LIBERTÀ

Saluti di Beatrice Pasciuta, Prorettrice alla Inclusione Pari Opportunità e Politiche di Genere, introduzione del volume di Sepideh Gholian, *Diari dal Carcere* (Gaspari editore, Udine 2021) e del concerto da parte di Giuseppe Provenza, Amnesty Sicilia.

a seguire

concerto-Reading Di Bruna Perraro e Giana Guaiana: sonorità e melodie medio orientali con
Bruna Perraro: Voce e flauto traverso
Giana Guaiana: Voce chitarra e percussioni
Antonio Tralongo: Viola violino e cori

Corpi, Musica e Libertà

4 dicembre 2024, ore 15-19
Complesso S. Antonino

Fernando Battista, *Pedagogia del confine*.

Storie di corpi in movimento per una geografia delle relazioni (edizioni junior, Parma, 2024).

Pedagogia del Confine, è una metodologia originale che utilizza le arti per esplorare, comprendere e rappresentare l'esperienza umana. Si propone di offrire uno strumento di intervento in ambito educativo, comunitario, dell'accoglienza migranti, ma anche in ambito formativo per docenti ed operatori sociali. Focalizzandosi sul processo artistico e sulla dimensione psico-corporea, ha come riferimento il fenomeno migratorio e l'ambito interculturale ed inclusivo nella scuola, pertanto può risultare di grande interesse per tutti coloro che si prefiggono di innovare le metodologie didattiche in una direzione partecipativa e comunitaria, dando anche spazio all'arte e alla creatività.



Sepideh Gholian, *Diari dal Carcere* (Gaspari editore, Udine 2021)

“La mia speranza è che la pubblicazione della traduzione in lingua italiana del libro spalanchi nuove e più grandi finestre alle mie sorelle di lotta e che porti il loro grido fino alle orecchie delle donne italiane, quelle donne che per anni hanno opposto resistenza al fascismo di Mussolini” Sepideh Gholian, Aprile 2021, prigione di Bushehr, Iran.

Concerto- reading di Bruna Perraro e Giana Guaiana: sonorità e melodie medio orientali con Bruna Perraro: voce e flauto traverso; Giana Guaiana: voce, chitarra e percussioni; Antonio Tralongo: viola, violino e cori.

Prendendo spunto dalle parole e dall'esempio di alcune donne invisibili ma rivoluzionarie, che si ribellano con coraggio ad una mentalità penalizzante e ostile, noi proviamo a restituire loro la voce rubata. Si tratta di donne quasi tutte ingiustamente imprigionate.